

ORIENTAMENTO SULL' "AUTOIMPRENDITORIALITÀ"

ANNO SCOLASTICO 2020/21

1. TITOLO DEL PROGETTO:

AUTOIMPRENDITORIALITA'

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO:

Istituto:	GESU'-MARIA
Codice Mecc:	RMPC05500E - RMPS695009
Indirizzo:	VIA FLAMINIA, 631 - 00191 ROMA
Tel.: FAX	063337212 - fax 063338833
e- mail:	segr.secondaria@scuolagesumaria.it
e-mail certificata:	scuolagesumaria@pec.it
Dirigente Scolastico:	ROCCO DE MARIA

3. IMPRESE/ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

UNIONE ITALIANA COOPERATIVE UNIONE REGIONALE LAZIO (UN.I.COOP. LAZIO)	Indirizzo SEDE Via Panama, 52 - 00198 Roma Tel. 06.8414520 Fax. 06.44249995 E.mail: unione.lazio@unicoop.it c.f. 97238170589
---	---

4. ALTRI PARTNER ESTERNI

Denominazione	Indirizzo
Università LA SAPIENZA Cooperativa SULLEALI	

5. ABSTRACT DEL PROGETTO

L'Istituto Gesù-Maria è una scuola paritaria, articolata in scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado, liceo classico e liceo scientifico; è perfettamente
--

inserito e conosciuto sul territorio, in sintonia con il contesto , in cui operano professionisti principalmente nell'ambito giuridico, economico e sanitario.

Orientamento all'imprenditorialità è un formati ideato da Un.i.coop., in collaborazione con l'Università LA SAPIENZA e la Cooperativa SULLEALI.

Viene promosso un percorso formativo e di orientamento che si svilupperà lungo due direttrici:

1. Il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università La Sapienza proporrà un corso di formazione "Introduzione alla cooperazione: favorire nuovi processi di promozione imprenditoriale sulla base dell'altrui esperienza".
2. La Cooperativa SuLLeali offrirà un sostegno concreto all'autoimprenditorialità dei ragazzi presentando un Case study, ovvero un modello di social business basato su criteri di innovazione, sostenibilità e competitività.

Il format è stato ideato per essere strumento agile ed articolato che offre a docenti e studenti percorsi di apprendimento paralleli e complementari delle attività in aula, da svolgersi in convenzione con addetti ai lavori, professionisti, associazioni, enti pubblici e privati ed istituzioni culturali.

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI

a) STUDENTI

	Classi IV / V scientifico V classico	Totale
numero studenti	IV scient. : 5 V scient. : 3 V class. : 14	22

b) COMPOSIZIONE DEL CS/DIPARTIMENTO COINVOLTO

Cognome e Nome	Funzioni	Materia insegnamento (per i docenti)
De Maria Rocco	Dirigente scolastico	
Angelini Francesco	Tutor interno	Disegno e storia dell'Arte
Ruggeri Maria	Tutor interno	Scienze
Commissione Orientamento Liceo		
Consiglio di classe		

Tutor esterno nominato da UN.I.COOP.

c) Compiti, iniziative/attività che svolgerà il consiglio di classe

- Presentazione ai docenti del percorso e individuazione del tutor scolastico;
- Definizione degli obiettivi e delle attività del percorso;
- Presentazione alle famiglie del progetto PCTO e i relativi adempimenti;
- Programmazione dei tempi, delle modalità e dei criteri di valutazione in condivisione con l'Associazione;
- predisposizione schede di autovalutazione, rendicontazione finale, attestati degli alunni.

I C.d.C programmeranno le fasi della formazione e le attività che svolgeranno i singoli allievi, scandendone i tempi di attuazione.

d) Compiti, iniziative/attività che svolgeranno i tutor interni ed esterni in relazione al progetto

TUTOR INTERNO

Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:

- elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi;
- assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

TUTOR ESTERNO

Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;

- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- predisposizione del percorso formativo personalizzato.
- controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto di simulazione;
- elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe.

7. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Nei percorsi formativi in Alternanza scuola lavoro la disponibilità e gli interessi delle imprese occupano un posto centrale. L'integrazione delle attività formative in associazione con le conoscenze prettamente scolastiche rappresenta un elemento dirimente per il raggiungimento degli obiettivi propri dell'Alternanza. Il Museo MAXXI coinvolta nell'elaborazione e nella realizzazione nel progetto è stato individuato in funzione delle tipologie e degli indirizzi di studio presenti nell'Istituto. Il Museo è chiamato a svolgere un ruolo attivo in tutte le fasi che caratterizzano l'Alternanza e che hanno inizio con una progettazione integrata che mira all'individuazione delle specifiche competenze che gli studenti dovranno acquisire.

8. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

Le attività che si realizzeranno con gli studenti, mirano a sviluppare alcune delle 8 competenze europee, ossia le competenze chiave per l'apprendimento permanente, individuate dal Consiglio d'Europa nel 2006 e integrate con una nuova Raccomandazione lo scorso 22 maggio. In particolare, il percorso vuole contribuire allo sviluppo della:

- competenza digitale;
- competenza di imparare ad imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Per fare questo, la metodologia utilizzata sarà di tipo laboratoriale e multidisciplinare, basato sui principi della didattica capovolta, al fine di coinvolgere attivamente i ragazzi e renderli protagonisti di un'esperienza da comunicare e condividere con i propri pari e con le famiglie, promuovere in essi lo spirito di iniziativa e auto-imprenditorialità, sviluppare il loro senso di appartenenza alla realtà in cui vivono e suscitare così il senso di cura e di presa in carico di un'idea progettuale che può avere risvolti sia personali che sociali.

Il percorso consentirà pertanto ai ragazzi di:

- arricchire la propria formazione;
- sviluppare la capacità di orientamento nel mondo del lavoro;

- gestire informazioni e strumenti di lavoro.

IL PERCORSO FORMATIVO – CALENDARIO DEGLI INCONTRI . (7 moduli per un totale di 32 ore)

Modulo 1 Elementi di diritto civile e commerciale (3 ore)	Venerdì 25/09/2020 h 15:00 - 18:00	3 ore	<p>1. <i>Le obbligazioni e il contratto</i> <i>Maria Alessandra Livi</i></p> <p>2. <i>L'impresa individuale e collettiva</i> <i>Maria Alessandra Livi</i></p> <p>3. <i>Le società cooperative</i> <i>Maria Alessandra Livi</i></p>
Modulo 2 Elementi di diritto pubblico generale (3 ore)	Lunedì 28/09/2020 h 15:00 – 18:00	3 ore	<p>1. <i>Le fonti (1 ora)</i> <i>Giovanna Montella</i></p> <p>2. <i>Le situazioni giuridiche soggettive e la tutela giurisdizionale (1 ora)</i> <i>Giovanna Montella</i></p> <p>3. <i>Il procedimento amministrativo (1 ora)</i> <i>Giovanna Montella</i></p>
Modulo 3 La gestione dei rapporti di lavoro nelle cooperative (10 ore)	Lunedì 29/09/2020 h 15:00 - 18:00	3 ore	<p>1. <i>La funzione e le fonti del diritto del lavoro: legge, contratto collettivo, contratto individuale (1 ora)</i> <i>Domenico Mezzacapo</i></p> <p>2. <i>Autonomia e subordinazione (1 ora)</i> <i>Fabrizio Ferraro</i></p> <p>3. <i>Le collaborazioni coordinate ed etero-organizzate (1 ora)</i> <i>Fabrizio Ferraro</i></p>

Giovedì 01/10/2020 h 15:00 - 18:00	3 ore	<p>1. <i>Diritti ed obblighi del lavoratore (1 ora)</i> <i>Ilario Alvino</i></p> <p>2. <i>L'estinzione del rapporto di lavoro (2 ore)</i></p>
--	-------	---

Lunedì 5/10/2020 h 15:00- 17:00		2 ore	Domenico Mezzacapo 1. Il rapporto di lavoro del socio di cooperativa. Diritti individuali e collettivi (1 ora) <i>Fabrizio Ferraro</i> 2. Il trattamento economico del socio lavoratore (1 ora) <i>Domenico Mezzacapo</i>
Giovedì 8/10/2020 h 15:00 - 17:00		2 ore	1. Le tipologie contrattuali utilizzabili (1 ora) Ilario Alvino 2. Le interazioni tra rapporto sociale e rapporto di lavoro (1 ora) Ilario Alvino
Modulo 4 Modello di social business	15 ottobre 2020 h 9.30 - 13.30	4 ore	Modulo di presentazione del modello di social business dal punto di vista valoriale, gestionale ed operativo. Verrà presentata l'importanza di trovare "una proposta unica di valore" e stimolata la creatività dei ragazzi nell'affrontare tematiche di rilevanza sociale. Verranno trattati temi come lo smart-working, l'importanza di rendere chiari e riconoscibili i propri valori di riferimento attraverso l'elaborazione di una Vision e di una Mission dell'Organizzazione, la creazione di un ufficio on-line, le tecniche e gli strumenti operativi di cui dotarsi per garantire efficienza, ottimizzazione delle risorse e competitività, l'importanza di leve come la sostenibilità economica, ambientale e sociale di un'Organizzazione. <i>Esperti di SuLLeali</i>

Modulo 5 Comunicazione	22 ottobre 2020 h 9.30-13.30	4 ore	<p>Il modulo offrirà una panoramica della comunicazione, quale fondamentale leva di sviluppo di una start-up. Si partirà dalla creatività pubblicitaria tradizionale (Advertising e Below The Line) fino ad arrivare alle nuove frontiere della comunicazione su WEB per migliorare le capacità di comunicazione di ciascuna realtà in termini di obiettivi di marketing da raggiungere. Si capirà insieme come elaborare un piano di comunicazione integrata e ci si soffermerà sulla comunicazione lowcost, analizzando le varie tipologie di social network e di comunicazione online a basso costo, e il loro corretto utilizzo.</p> <p><i>Esperti di SuLLeali</i></p>
Modulo 6 Marketing	29 ottobre 2020 h 9.30-13.30	4 ore	<p>Il modulo propone un focus sul marketing quale strumento strategico e operativo per l'avvio di un business. Si analizzeranno le 4 P del marketing...sono sempre 4? Si affronteranno temi come la strategia di omnicanalità; i BOT, sistemi di automazione nel marketing e comunicazione; il Social Media Management. Si presenteranno le caratteristiche e le leve di R&S necessarie al lancio di nuove start-up e società cooperative, a partire dall'<i>Industria 4.0, il digitale nel mondo reale</i>. Si prevede un Focus su nuovi skills e tools: Sviluppare un business con le tecniche di marketing del nuovo Growth Hacking:</p>

Modulo 7 Ricerca finanziamenti	5 novembre 2020 h 9.30 - 13.30	4 ore	L'ultimo modulo tratta più in generale la ricerca di finanziamenti nei confronti di persone fisiche, imprese, Fondazioni, Enti Pubblici. Si parlerà del valore strategico della Mission dell'Organizzazione per la ricerca di patrocinatori, sponsor, partner e sostenitori. Si parlerà di strumenti e strategie per la pianificazione strategica e la redazione di un piano di finanziamento. Ci si focalizzerà sull'importanza dello storytelling e si farà cenno ad una nuova leva online per raccogliere fondi: il crowdfunding. <i>Esperti di SuLLeali</i>
-----------------------------------	-----------------------------------	-------	---

I relatori:

Ilario Alvino

Professore associato di Diritto del lavoro

Facoltà di Giurisprudenza – SAPIENZA Università di Roma

Fabrizio Ferraro

Ricercatore TD di Diritto del lavoro

Facoltà di Giurisprudenza – SAPIENZA Università di Roma

Maria Alessandra Livi

Professore aggregato di Diritto privato

Facoltà di Giurisprudenza – SAPIENZA Università di Roma

Domenico Mezzacapo

Professore associato di Diritto del lavoro

Facoltà di Giurisprudenza – SAPIENZA Università di Roma

Giovanna Montella

Professore aggregato di Diritto pubblico generale

Facoltà di Giurisprudenza – SAPIENZA Università di Roma

Professionisti ed esperti di Comunicazione & Marketing della Cooperativa SuLLeali

9. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento
Per ciascuno studente è predisposto un percorso formativo personalizzato, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.	

10. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

- Laboratori di informatica con collegamento internet;
- LIM.

11. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Attori del monitoraggio	Tempi	Modalità	Strumenti
Dirigente scolastico	Inizio attività In itinere Fine attività	Documentale In presenza	Analisi della corrispondenza delle programmazioni con i profili in uscita. Analisi delle valutazioni
Consiglio di classe e commissione orientamento	Inizio attività In itinere Fine attività	In presenza	Unità didattiche
Tutor interno	Inizio attività In itinere Fine attività	In presenza	Schede report
Tutor esterno	Inizio attività In itinere Fine attività	In presenza	Schede report

12. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

La valutazione del percorso di alternanza di ogni studente, che sarà proposta in sede di scrutinio, sarà affidata all'intero Consiglio di classe. La valutazione del progetto sarà a carico del Dirigente Scolastico

13. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE

Alla fine del percorso sarà predisposta dai soggetti coinvolti (scuola-struttura ospitante , tutor struttura ospitante, tutor scolastico, studenti, docenti discipline coinvolte, Consiglio di Classe) una scheda di accertamento delle competenze acquisite dagli alunni, sulla base dei risultati conseguiti nelle esperienze progettuali.

Questionario di autovalutazione da parte degli studenti.

14. OBIETTIVO DELLA PROPOSTA FORMATIVA E COMPETENZE IN USCITA

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale a medio-lungo periodo. In tal senso diventa fondamentale porre in essere specifici e qualificati corsi/percorsi formativi, finalizzati all'acquisizione di competenze professionali applicabili allo specifico contesto lavorativo proprio delle cooperative.

Obiettivo dell'iniziativa è la promozione e valorizzazione della cultura d'impresa tra i giovani, e nello specifico l'orientamento dei ragazzi sull'autoimprenditorialità nel settore della cooperazione.

L'iniziativa intende accompagnare i giovani a sviluppare le proprie competenze personali, sociali e civiche e a usare la propria energia creativa come risorsa per promuovere e valorizzare il proprio spirito imprenditoriale.

Il percorso, inserito nell'ambito dei PCTO, arricchisce la formazione acquisita nei percorsi curricolari, offrendo la possibilità all'alunno di consolidare e concretizzare gli apprendimenti scolastici e di sviluppare competenze ed autonomie personali e lavorative:

progettare e promuovere l'autonomia personale e relazionale;

- utilizzare strumenti di lavoro digitali;
- favorire l'inclusione e l'integrazione;
- sperimentare metodologie di apprendimento per rafforzare la formazione scolastica;
- collaborare con gli altri e lavorare efficacemente in team;
- costruire rapporti con le risorse del territorio

15. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE

Agli alunni verrà consegnato un attestato relativo all'esperienza svolta, con la certificazione delle competenze acquisite (formali, informali e non formali).

16. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Analisi dei risultati nei Dipartimenti, Consigli di Classe e Collegi dei Docenti.

Pubblicazione sul sito della scuola, in apposita area dedicata, delle finalità del progetto, degli obiettivi e dei risultati conseguiti in forma anonima.